

all' equilibrio del Po, e non minacciar di tanta altezza la Città, e fortezza di Ferrara col Polesine di San Giorgio, e neceffitare ad alzar tanto gli argini per la non mai più ficura difefa quei di Primaro da Gaibana a Ferrara, di Poatello da Ferrara a Po rotto, di Reno vecchio fino all' intestatura, e per la corrispondenza l' uno, e l' altro argine di Reno a Ponente, e Levante, fino ad otto miglia in circa sopra la Terra di Cento, nell' altezza straordinaria, che Vostra Eminenza ha veduta, non altronde cagionata, che dal violento sostentamento dell' acque nella Sanmartina, ove mette capo il Reno, essendo neceffario, che quanto s'innalza il termine, altrettanto si alzi la linea della sua caduta.

E pure con tanta spesa nell' arginature, che ogni giorno cresce maggiore fino all' intollerabile, quanti paesi già fertili, e deliziosi non vengono difesi, ma abbandonati alla discrezione dell' acque?

Esposto, e desolato ha veduto Vostra Eminenza tutto il Territorio Ferrarese a destra del Reno dalla Confina di Bologna fino all' intestatura di quà, a destra di Reno vecchio fino a Po rotto, e continuando a destra di Poatello fino alla Città, e più giù per lungo tratto, non servendo più l' arginatura ad altro, che a tener escluso Reno dagli alvei vecchj, a' quali, come se avesse senfo, si vede con ogni sforzo inclinare, potendo difficilmente esser tenuto dagli argini interposti, a' quali già mancando in molti luoghi la terra da riparare, è neceffario portarla per ponti di là dal Po. Con tanti sforzi vengono mantenuti a total destruzione della Campagna quegli argini, che furon già drizzati a difenderla.

Per l' abbandono di questo destro lato del Reno viene a restare esposto alle sue spansioni il lato Boreale de' Bolognesi fino a' condotti di Riolo, e di Scorsuro, scoli principali della miglior parte del paese superiore ridotti per gl' interrimenti dall' ampiezza, non disdicevole a fiume, ad angustia di fossi ripieni, e senza moto, dall' infelicissimo stato de' quali può ben congetturarsi quanto inestimabile sia il danno, che per mancanza di scolo patisce la maggior parte della pianura Bolognese. E sebbene abbiamo la facoltà di riparare gli argini da questa parte sul Ferrarese, siccome l' hanno i Signori Ferraresi nella parte oppo-